

# *Senior NON FISE - 2° premio*

*“Il cavallo che da bambino mi faceva sognare” di Domenico BIANCO*

Sono nato nell'altro secolo, ben lontano dall'era digitale, ma mi rivedo con nostalgia ed anche un po' di commozione in quel mondo rurale, appagato dalle esperienze che ho potuto fare. Da piccolo avevo i miei sogni, come tutti i bambini, ma certo erano limitati rispetto ad oggi e non mi illudevo, sapevo bene che non potevo desiderare l'impossibile.

La mia era una famiglia contadina, dalla campagna e dalla natura apprendevo i primi insegnamenti della vita, una scuola che un giorno dopo l'altro mi offriva generose lezioni: con le coltivazioni che obbedivano al gioco delle stagioni, con la stalla e gli animali domestici che erano parte di un insieme utile per conseguire il sostentamento economico del nucleo familiare.

Nella stalla, accanto ad un torello, c'era un asino ed io bambino avevo imparato con fatica a salirci in groppa, certo mi accontentavo poiché in realtà avrei voluto un cavallo, ma la situazione dei miei non lo permetteva, così simulavo di cavalcare e la fantasia correva ugualmente rendendomi felice.

Poi arrivò una cavalla dal manto rossiccio che con le sue prestazioni ci aiutava meglio nei lavori dei campi. Ad osservare la sua criniera mi pareva di vedere delle irregolari treccioline e ne rimanevo stupito, i miei mi avevano spiegato essere opera delle fate che durante le loro visite notturne si divertivano ad intrecciare i crini.

Quando una mattina, entrando nella stalla, notai che era nato uno splendido puledrino dello stesso colore della madre e con una macchia bianca sulla fronte, mi parve di toccare il cielo con un dito per la gioia, fu un momento indimenticabile, passavo gran parte delle ore del giorno vicino a lui.

Oggi gran parte di quel mondo ce lo siamo dimenticati, la società dei consumi e dello spreco ha preso il sopravvento, abbiamo cambiato stile di vita e gli oggetti non si riparano più, semplicemente si buttano, nulla si ricicla, non ne siamo più capaci. Ed è certo un male

Istruttore *Francesca F. BIANCIOTTO* CSE Pinerolo GIR Piemonte